

Arrivò in città e subito si mise a disposizione della gente

Don Mario De Libero il pioniere Fu sua la prima iniziativa

E' DON Mario De Libero il pioniere che, molti anni fa, diede vita al primo Comitato Civico di Bojano. Arrivato nella parrocchia di Santa Maria della Libera, proveniente dalla Svizzera, dove aveva svolto il suo apostolato al servizio dei lavoratori italiani, don Mario si trovò in una borgata dimenticata dagli amministratori cittadini, dove i problemi erano gli stessi da decenni. Incominciò subito la battaglia per l'eliminazione dell'amianto dalla rete idrica, per migliorare il servizio di distribuzione dell'acqua e per risolvere i mille problemi lamentati dai residenti di Castellone. A seguire sono nati il Comitato Civico di Monteverde, inizialmente capeggiato da don Michele Austro, recentemente costituitosi nell'Associazione Falco, e poi Gli Amici di Civita con a capo don Alessandro Iannetta, l'A.Di.Con., con l'Associazione per la Difesa dei Diritti dei Contribuenti di Michele Spina, l'A.Sic. di Maria Grazie Tagliaferri per la Sicurezza delle Scuole e infine il Comitato Civico di Bosco Popolo che, seppure privo di un presidente vero e proprio, viene sostenuto da anni dalla tenacia e dalla disperazione di Antonello Di Iorio. Il fatto che i cittadini si associano la dice lunga sulla situazione che si registra in città e non é neppure un caso che la Chiesa sostenga le loro giuste rivendicazioni. Sarà il pioniere don Mario ad ospitare la prima assemblea generale del coordinamento, domenica, nella sala parrocchiale. mc

In questo numero...

NUOVO MOLISE - BOJANO

Pagina 1 di 1

NUOVO MOLISE - BOJANO

27.03.03

L'obiettivo é quello di far valere i diritti dei cittadini

Comitati civici, nasce un vero coordinamento

SI APRE una nuova stagione a Bojano, dove i cittadini si stanno organizzando per dare vita ad un Coordinamento dei Comitati Civici per la Risoluzione dei problemi che, attanagliano la città. Domenica prossima, 30 marzo, si terrà infatti a Castellone la prima riunione di tutte le Associazioni no profit presenti sul territorio comunale. L'idea é quella di mettere assieme le forze dei vari sodalizi per ottenere una maggiore visibilità e aumentare il potere contrattuale, per supportare l'azione amministrativa, per essere di spunto e di pungolo al governo cittadino, ma anche alle istituzioni sovracomunali, per formulare proposte, sollevare problematiche, aprire dibattiti, sostenere le proteste legittime della gente. Insomma, un grande organismo che intende porsi non in contrapposizione, ma sicuramente in sostegno dell'Amministrazione Civica, che evidenzia limiti oggettivi al recepimento delle istanze che provengono dal basso. I problemi sono tanti e i cittadini dunque hanno deciso di rimboccarsi le maniche, di offrire il proprio contributo al governo della città. Centinaia e centinaia di persone attendono con ansia la costituzione del Coordinamento, che rappresenta un momento aggregativo di grande importanza sociale. mc